

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00220515
ESC - Ente schedatore	S04
ECP - Ente competente	S04

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	giara

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana

PVCP - Provincia	AR
PVCC - Comune	Arezzo
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	fine
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1790
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1799
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega toscana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	ottone
MTC - Materia e tecnica	argento
MTC - Materia e tecnica	metallo/ laminazione
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	30
MISL - Larghezza	27
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La sezione del piede circolare, che leggermente bombato e decorato da sottili modanature oltre che da una cornice ad ovuli, sostiene il semplice collodel piede. Il corpo centrale, a rocchetto, presenta la zona inferiore leggermente bombata e scanalata, un corpo centrale più stretto che si allarga in alto, dove fra sottili modanature e cornice a piccoli sbalzi si erge un'altro nodo a rocchetto. Due grandi anse di foglie d'acanto completano l'ornamentazione della giara. Il tralcio che si eleva da questa è del tipo con grosso giglio centrale bianco, rosette e fiorellini.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
	Il motivo della giara contennete un tralcio con foglie e fiori in lamina sbalzata risale alla fine del '600, ed è un motivo ornamentale tipico del

NSC - Notizie storico-critiche

Seicento napoletano (cfr. l'opera del Vinaccia per l'altar maggiore del Duomo di Napoli). I nostri fiori costituiscono una tradizione più povera di quei motivi, resi per altro in forma più naturalistica, come sta a dimostrare il colore "reale" dato a foglie e fiori. Comunque il gusto del fiore policromo plastico è proprio di tutti i manufatti della seconda metà del Settecento e oltre. Si ricordano infatti fiori ad intaglio nelle specchiere di legno o, con maggior pertinenza strutturale con i nostri, nella ceramica. A questo proposito si possono citare due candelieri a gruppo policromi di porcellana di Capodimonte conservati nel Nationalmuseet di Stoccolma o un vaso di fioridi porcellana e steli e foglie in bronzo dorato Le Nove, conservato nel Musée Royaux et d'Art et Histoire a Bruxelles.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE**

ACQT - Tipo acquisizione donazione

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo SBAS AR 53983

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso 3

ADSM - Motivazione scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data 1987

CMPN - Nome Semoli P.

FUR - Funzionario responsabile Maetzke A. M.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data 2006

RVMN - Nome ARTPAST/ Boschi M.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data 2006

AGGN - Nome ARTPAST/ Boschi M.

AGGF - Funzionario responsabile NR (recupero pregresso)